

Un quesito su zone di ripopolamento e cattura (ZRC), divieto di caccia e art. 842 codice civile

Domanda: Nelle ZRC l'attività venatoria è vietata, quindi le previsioni dell'art. 842 c.c. non dovrebbero produrre effetto. Quindi, il proprietario del terreno su cui insiste la ZRC, potrebbe legittimamente opporsi all'ingresso dei cacciatori impegnati nella cattura?

Inoltre anche la cattura delle lepri e dei fagiani è prodromica all'attività venatoria, quindi, stando alla giurisprudenza finora prodotta, i cacciatori che entrano nella ZRC per le catture, svolgono attività venatoria in luogo vietato.

Risposta (a cura dell'Avv. Valentina Stefutti): Per rispondere al quesito proposto, di sicuro interesse, va premesso che, ai sensi l'art. 10 della legge 157/92, il territorio agro-silvo-pastorale di ogni Regione è destinato per una quota dal 20 al 30 per cento a protezione della fauna selvatica. In dette percentuali sono compresi i territori ove sia comunque vietata l'attività venatoria anche per effetto di altre leggi e disposizioni.

Il territorio di protezione comprende anche le oasi di protezione, destinate al rifugio, alla riproduzione ed alla sosta della fauna selvatica, le zone di ripopolamento e cattura (le cd. ZRC), destinate alla riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale ed alla cattura della stessa per l'immissione sul territorio in tempi e condizioni utili all'ambientamento fino alla ricostituzione e alla stabilizzazione della densità faunistica ottimale per il territorio, nonché i centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, ai fini di ricostituzione delle popolazioni autoctone.

Per protezione, si intende il divieto di abbattimento e cattura a fini venatori, come definita da una ormai granitica giurisprudenza, accompagnato da provvedimenti atti ad agevolare la sosta della fauna, la riproduzione, la cura della prole.

Come ben evidenziato nel quesito proposto, trattandosi si aree inibite all'attività venatoria, è evidente che il disposto di cui all'art.842 c.c. non possa trovare applicazione, con la conseguenza che ben potrebbe il proprietario del fondo su cui insiste la ZRC opporsi all'ingresso dei cacciatori.

Pubblicato 8 settembre 2012